

Infine, occorre ricordare l'attività nell'ambito del servizio civile. I progetti di servizio civile presentati negli anni dal CNCA hanno offerto ai ragazzi opportunità di servizio e crescita personale maturata sia presso gli uffici della federazione nazionale che presso i diversi gruppi soci della federazione, mediante esperienze di servizio alla persona nell'ambito degli interventi di assistenza sociale, di quelli per attività attività educative, di tutela e promozione dei diritti.

**c) Conto Consuntivo 2006 e Conto Consuntivo 2007**

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 9 giugno 2007 ha approvato il bilancio consuntivo 2006.

L'associazione non ha trasmesso il verbale di approvazione dell'Assemblea Nazionale del consuntivo 2007 poiché ancora in fase di approvazione.

L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 56.431,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 3.489,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 6.680,02 euro.

**d) Bilancio Preventivo 2007 e Bilancio Preventivo 2008**

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 14/16 dicembre 2006 ha approvato il bilancio preventivo 2007.

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 27/28 febbraio 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

**10. CTA - Centro Turistico Acli**

**a) Contributo assegnato per l'anno 2006 = 67.987,08 euro**

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Il Centro Turistico Acli (CTA), dopo la conferenza organizzativa di metà mandato tenutasi a Pugnochiuso (FG) nel giugno 2005 e dopo il III congresso nazionale tenutosi a Pesaro il 9 e 10 giugno 2007, ha avviato un progetto formativo programmatico destinato a coinvolgere tutte le componenti del sodalizio: dirigenti, operatori permanenti, animatori sociali, ragazzi del servizio civile volontario, soci volontari e soci fruitori di servizi turistico-ricreativi.

Si sono svolti, in tal senso, corsi di formazione a livello nazionale e regionale sui temi riguardanti: “Turismo sociale, un turismo di qualità”; il CTA e la sua azione sociale nel tempo libero; il CTA e la nuova legislazione turistica; il CTA “Associazione di promozione sociale al servizio del turismo nelle sfide del mercato”; il turismo associativo, solidale e sostenibile; il turismo accessibile, responsabile e religioso.

Il percorso formativo nazionale per l'anno 2007 è stato suddiviso in 4 incontri: il primo incontro si è tenuto a Roma dal 16 al 17 febbraio ed ha affrontato il tema della sperimentazione della formazione di sistema, una nuova condivisione dal basso della proposta associativa del sistema ACLI; il secondo incontro si è tenuto a Milano il 30 marzo e a Napoli il 16 maggio ed ha affrontato il tema delle coperture assicurative, della legislazione turistica, del codice del consumo, del contratto di viaggio, degli adempimenti fiscali e gius-lavoristici; il terzo incontro si è tenuto a Diano Marina dal 19 al 21 ottobre e si è affrontato il tema della costruzione e realizzazione del pacchetto di viaggio, del contratto di viaggio, della gestione del reclamo, degli aggiornamenti fiscali, del marketing turistico, di internet e dei sistemi informatici; il quarto incontro si è tenuto a Padova il 29 novembre ed è stato dedicato all'approfondimento degli elementi di marketing turistico.

Altri corsi si sono tenuti a livello regionale sui seguenti temi: aggiornamento sulle nuove leggi regionali in vista dell'applicazione del decreto legge n. 206 del 2005; organizzazione turistica e responsabilità verso gli utenti; assistenza e assicurazione turistica nel soggiorno e durante i viaggi; il turismo congressuale, il turismo invernale-estivo, termale ed enogastronomico, turismo religioso, turismo giovanile, turismo per la terza età; il turismo culturale, sostenibile e responsabile.

Altri incontri ha riguardato la programmazione a livello regionale e nazionale per l'attività 2007 e sono stati effettuati in diverse province quali Udine, Milano, Pisa, Cuneo, Brescia, Roma, Napoli.

Il CTA ha confermato per il 2007, con un ulteriore aggiornamento, la copertura assicurativa R.C.T., R.C.O. e Assistance diretta all'esenzione dalle responsabilità degli organizzatori di attività turistiche e a fornire l'assistenza per incidenti che dovessero capitare ai partecipanti alle iniziative turistiche promosse.

Ciò ha permesso e permetterà, oltre che la tutela per gli iscritti, anche una maggiore professionalità degli organizzatori, come previsto dalle norme vigenti nazionali e europee e dal decreto legge n. 206 del 2005.

L'impegno della Presidenza Nazionale CTA a favore del settore delle Case Vacanze ha visto, nel 2007, un nuovo monitoraggio delle strutture ricettive del CTA sul territorio.

In particolare, è stato potenziato l'intervento del CTA nel settore attraverso nuove forme di assistenza e di programmazione economica ed è stata intensificata la campagna per la fruizione delle Case Vacanze di almeno un animatore turistico/sociale durante il periodo di apertura.

Nel 2007, è continuata la collaborazione con la FITUS (Federazione degli Enti di Turismo Sociale), di cui il CTA è membro del Comitato Nazionale; con il BITS (Bureau International du Tourisme Social), all'interno del quale è rappresentato da un membro di presidenza nazionale in consiglio di amministrazione; con l'AITR (Associazione Italiana di Turismo Responsabile) di cui il CTA è socio.

#### **c) Conto Consuntivo 2006 e Conto Consuntivo 2007**

Il Comitato Nazionale del CTA, nella riunione del 25 settembre 2007 ha approvato il bilancio consuntivo 2006.

Il Comitato Nazionale del CTA, nella riunione del 22 maggio 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 71.471,32 euro e spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 154.241,83 euro.

#### **d) Bilancio Preventivo 2007 e Bilancio Preventivo 2008**

L'associazione non ha fornito copia del verbale di approvazione del bilancio preventivo 2007.

Il Comitato Nazionale del CTA, nella riunione del 22 maggio 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

**11. ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi**

**a) Contributo assegnato per l'anno 2006 = 516.000,00 euro**

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (ENS), nell'anno 2007 ha posto in essere, a livello centrale e periferico, attività volte alla tutela, rappresentanza e difesa dei diritti umani, culturali, civili ed economici delle persone sorde presso organi, commissioni, comitati, consulte degli Enti Locali, delle Regioni, dello Stato e delle altre Istituzioni.

In particolare, nel 2007, l'ENS ha svolto una serie di attività che possono così riassumersi: ha assunto, nell'interesse della categoria, ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e delle Regioni per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi; promosso studi ed iniziative sulla sordità nei suoi aspetti medico-legali, psico-pedagogici, linguistico-culturali; divulgato opere scientifiche e culturali e prodotto newsletters, bollettini informativi, circolari, mediante il supporto dei media; promosso ed organizzato corsi di lingua dei segni, corsi per la formazione e/o l'aggiornamento di operatori tecnici ed assistenti alla comunicazione; promosso interventi a favore delle persone sordi in particolare condizione di disagio sociale; promosso azioni per la diffusione del bilinguismo (lingua italiana parlata/scritta e lingua dei segni) e per il sostegno alle famiglie; attuato iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria; promosso servizi di volontariato e di carattere mutualistico tra gli associati nonché presentato progetti di servizio civile nazionale; concorso all'assistenza dei propri soci nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa e finanziaria sia in sede giudiziale che extragiudiziale; esplicato attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, la terza età. Intensa è stata l'attività politico-legislativa posta in essere dall'ENS diretta all'emanazione di provvedimenti volti all'integrazione delle persone sordi nella società e per l'accesso alla comunicazione.

Nello specifico, l'ENS ha promosso l'approvazione, in Consiglio dei Ministri, del DDL recante "Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sordi alla vita collettiva" che "promuove una partecipazione piena e compiuta delle persone sordi alla vita collettiva, assicurandone l'integrazione sociale, politica ed economica".

Ha, inoltre, collaborato con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'emanazione della delibera AGCOM 514/07/CONS relativa a servizi di telefonia agevolati per le persone sordi presso tutti gli operatori mobili.

L'ENS, ha partecipato ai lavori tecnici e preparatori della "Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità", approvata a New York il 30 marzo 2007 e al 3° Convegno Nazionale sulla Lingua dei Segni tenutosi a Verona dal 9 all'11 marzo 2007 avente l'obiettivo di avviare forti azioni di sensibilizzazione ed accrescere la conoscenza della lingua dei segni (LIS) in tutti i campi del sapere, dalla ricerca scientifica al confronto di esperienze di chi quotidianamente lavora a contatto con il mondo della sordità.

L'ENS ha, inoltre, condotto una forte campagna nazionale di protesta e di pressione politica per la definizione del contratto di servizio RAI/Ministero delle Comunicazioni a seguito della quale, il 5 aprile 2007 è stato siglato il nuovo contratto di servizio, valido sino al 2009, che recepisce in pieno le proposte di accessibilità e integrazione proposte dall'associazione.

L'ENS ha, inoltre, continuato a partecipare attivamente, con propri rappresentanti, a tavoli tecnici di lavoro, convegni, campagne di sensibilizzazione (CNEL, MIUR, Osservatorio Nazionale sull'integrazione scolastica delle persone in situazione di Handicap, AGCOM).

Nel 2007 sono, inoltre, proseguiti i progetti e le iniziative dell'ENS finanziati dal Ministero della solidarietà sociale: "Computer in Segni 2 - corsi di alfabetizzazione informatica per persone sordi"; "Esperienza Pilota per l'integrazione delle persone sordi"; "E-Signs – formazione a distanza per adulti sordi"; "Formazione ed informatizzazione dei cittadini italiani sordi in particolari condizioni di isolamento culturale e territoriale".

Il 2007 è stato anche l'anno in cui si è celebrato il 75° Anniversario di fondazione dell'ENS, svoltosi presso l'Aula Magna "Benedetto XVI" della "Pontificia Università Lateranense" di Roma. Nell'ambito della manifestazione è stato conferito il Premio ENS, destinato a "esponenti del mondo politico, scientifico, giornalistico e dell'associazionismo sociale che si sono particolarmente distinti nel proprio ambito per l'azione condotta a favore delle persone disabili ed in particolare dei sordi".

Nel 2007, l'ENS ha, inoltre, partecipato al bando, vincendolo, indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da Unioncamere, finalizzato ad incentivare e promuovere la cultura della certificazione di qualità da parte di associazioni di promozione sociale.

Nel 2007, l'ENS ha inoltre, proseguito la collaborazione con diverse società che operano nel campo del settore tecnologico multimediale, per la sperimentazione di nuove tecnologie per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione, nonché

per l'elaborazione di progetti/convenzioni miranti ad offrire servizi e agevolazioni per le persone sordi.

Importanti anche le attività di promozione dello sport silenzioso, in un'ottica di continuo dialogo con la Federazione Sport Sordi Italia (FSSI) ed il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) con cui è proseguita la collaborazione a progetti di rilevanza nazionale ed internazionale, sempre secondo principi di dignità, parità ed uguaglianza e nel nome dello sport quale fondamentale elemento di integrazione sociale.

Nel 2007 l'ENS ha proseguito l'attività di comunicazione attraverso l'invio di circolari e bollettini informativi alle sedi territoriali dell'associazione; il restyling grafico e di contenuti della rivista istituzionale “P@role e Segni”; l'implementazione del sito internet. Ha, inoltre, proseguito la riorganizzazione dell'archivio centrale dell'associazione; la ricatalogazione del patrimonio librario della Biblioteca Centrale del “Centro V. Ieralla” e l'avvio delle procedure per la creazione di una rete interbibliotecaria dedicata al mondo della sordità e della comunicazione.

#### **c) Conto Consuntivo 2006 e Conto Consuntivo 2007**

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 27 aprile 2007 ha approvato il bilancio consuntivo 2006.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 18 aprile 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 418.314,55 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 298.630,21 euro; spese per altre voci residuali pari a 67.491,60 euro.

#### **d) Bilancio Preventivo 2007 e Bilancio Preventivo 2008**

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 25 novembre 2006 ha approvato il bilancio preventivo 2007.

L'Assemblea Nazionale, nella riunione del 30 novembre 2007 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

## 12. FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

**a) Contributo assegnato per l'anno 2006 = 103.185,98 euro**

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza si compone di famiglie che accolgono nella loro casa, temporaneamente o definitivamente, una o più persone che hanno bisogno di una famiglia.

L'obiettivo principale dell'associazione è, pertanto, il sostegno ai nuclei familiari che aprono le loro abitazioni alle persone in difficoltà: bambini con famiglie problematiche, anziani soli, parenti di ammalati in cura presso ospedali distanti dalle loro città, studenti o giovani lontani dalle loro famiglie d'origine.

Le forme di accoglienza sono, dunque, diverse; quello che le unifica è l'apertura dell'ambito familiare per accogliere, nella concreta quotidianità della casa, una persona "estranea", qualcuno che non rientra nel corrente modello di famiglia mononucleare.

Attualmente l'associazione è presente in tutta Italia, con associazioni regionali, sportelli di "Punti Famiglia" e gruppi di famiglie.

Gli ambiti di attività dell'associazione sono riconducibili a due macro tipologie: l'accoglienza in famiglia e il supporto ad essa.

Relativamente alle accoglienze in famiglia, nel corso degli ultimi due anni, sono state realizzate numerose forme di accoglienza quali: gli affidi; le adozioni; i sostegni pomeridiani o nel week-end; l'accoglienza di anziani; l'aiuto a studenti, ragazze madri e adulti in difficoltà; l'accoglienza di minori con handicap.

In merito alle attività di supporto alle famiglie accoglienti, l'associazione, fin dal proprio sorgere, ha posto attenzione alla formazione stabile dei propri associati attraverso seminari, incontri pubblici, forme di auto-mutuo aiuto familiare, avendo, al contempo, sempre a cuore la promozione e diffusione di una cultura familiare aperta.

L'attività di auto-mutuo aiuto familiare si sostanzia nello sviluppo di reti amicali tra famiglie e si struttura seguendo due modalità: la prima è la raccolta delle domande e delle esperienze degli stessi partecipanti che divengono motivo di lavoro anche per gli incontri successivi; la seconda prevede che sia lo staff delle famiglie guida a fissare un percorso entro il quale far muovere il gruppo.

Rilevante è anche l'attività dei punti di ascolto, di cui fanno parte le famiglie e gli operatori che collaborano con l'associazione e che accolgono la domanda di coloro che si aprono all'accoglienza, ma anche la domanda delle famiglie che avendo una accoglienza chiedono di essere aiutate e accompagnate.

L’associazione, nel corso del 2007, è stata particolarmente impegnata nella realizzazione di una serie di progetti finanziati dal Ministero della solidarietà sociale ai sensi della legge n. 383/2000: il progetto “Sussidiarietà ed Accoglienza Familiare”; il progetto “accoglienza familiare in rete”; il progetto “Luoghi di bene e bambini vulnerabili: l’accoglienza che educa e sostiene”.

Nel 2007, inoltre, l’associazione è stata protagonista di alcuni eventi di significativo spessore culturale e sociale: il Convegno “L’eroico quotidiano”, in occasione dei 25 anni dalla fondazione, tenutosi a Milano in data 9 giugno; l’incontro pubblico “Famiglia: un’esperienza positiva in atto”, organizzato il 22 agosto 2007, durante l’annuale meeting di Rimini; il seminario nazionale di Salice Terme dal 9 all’11 novembre in cui sono state delineate le linee strategiche dell’associazione.

Inoltre, alcuni soci di Famiglie per l’Accoglienza hanno partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche ed hanno rilasciato numerose interviste, poi pubblicate, sui temi dell’accoglienza.

Anche nel 2007 l’associazione si è continuata ad avvalere dei tradizionali strumenti di comunicazione: la rivista “La lettera periodica”, rivolta a tutti i soci per la comunicazione della vita dell’associazione e delle esperienze in atto; la collana “Ri-tratti di accoglienza”; le dispense con la sintesi degli incontri e dei seminari pubblici”; il sito web [www.famiglieperaccoglienza.it](http://www.famiglieperaccoglienza.it) che oltre a presentare tutte le attività e i servizi dell’Associazione, funge anche da Intranet tra i vari soci disseminati sul territorio nazionale.

Infine, nel 2007 l’associazione ha stabilito legami di partenariato per la realizzazione di alcune iniziative con le seguenti organizzazioni: associazione “Santa Caterina da Siena”; associazione “Meeting per l’amicizia tra i popoli”; l’associazione “Cesed”; “Mete Noprofit”; associazione “La famiglia un’avventura”.

### c) Conto Consuntivo 2006 e Conto Consuntivo 2007

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 15 aprile 2007 ha approvato il bilancio consuntivo 2006.

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 17 marzo 2008 ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L’associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 214.098,07 euro; spese per l’acquisto di beni e servizi pari a 213.224,49 euro; spese per altre voci residuali pari a 21.961,72 euro.

**d) Bilancio Preventivo 2007 e Bilancio Preventivo 2008**

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 15 aprile 2007 ha approvato il bilancio preventivo 2007.

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 17 marzo 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

**13. FIS – CdO - FEDERAZIONE DELL'IMPRESA SOCIALE COMPAGNIA DELLE OPERE**

**a) Contributo assegnato per l'anno 2006 = 110.162,09 euro**

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

La Federazione dell'Impresa Sociale Compagnia delle Opere (FIS-CdO) si propone, quale obiettivo, di sostenere le imprese sociali favorendone la nascita e l'esistenza, e accompagnandole nel percorso educativo, organizzativo e gestionale.

Nel corso degli anni, la Federazione ha avuto un'evoluzione sia organizzativa, sia in ambito associativo e, al termine del 2007, contava 1.096 soci distribuiti sul territorio nazionale, rappresentando tutti i settori dell'area sociale di primo e di secondo livello.

Molteplici gli ambiti d'intervento: educazione e istruzione, handicap, anziani, lotta alle dipendenze, inserimento al lavoro, cultura, sport, comunicazione, ambiente, famiglia e minori, assistenza e accoglienza, lotta alle dipendenze, lotta alla povertà, aiuto agli stranieri, cooperazione internazionale, nuove risposte al disagio, in particolare giovanile.

Nel 2007 è proseguita l'attività della Federazione volta alla consulenza ai soci su materie inerenti problemi di tipo fiscale, tributario, legale e gestionale per mezzo di professionisti (avvocati, commercialisti, ecc.): la consulenza telefonica e on-line; la consulenza specialistica; la consulenza in materia di lavoro; la consulenza sul servizio civile.

Inoltre, nel 2007, la FIS-CdO ha messo a disposizione di alcuni associati un manager del terzo settore che ha aiutato i responsabili ad affrontare e risolvere questioni relative all'area professionale, ai processi di lavoro e organizzativi, ai comportamenti in ambito lavorativo.

Nell'ambito della formazione, la Federazione ha realizzato, nel 2007, in collaborazione con la Fondazione per la Sussidiarietà, la "Scuola di Impresa per Opere di Carità", le cui attività si sono sviluppate tra marzo 2007 e febbraio 2008.

Inoltre, come di consueto, anche per il 2007 la FIS-CdO ha promosso l'annuale appuntamento dei seminari tematici per le organizzazioni non profit associate.

L'iniziativa, aperta a tutte le realtà non profit e a partecipazione gratuita, è stata realizzata tra maggio e dicembre 2007 ed è stata un'occasione privilegiata di riflessione e confronto di alto profilo formativo che, rivolta a manager, direttori e responsabili d'area delle imprese sociali, ha potuto contare sulla conduzione di un qualificato gruppo di esperti e professionisti del terzo settore, provenienti dal mondo accademico e professionale.

Anche nel 2007 la Federazione, nella consapevolezza che lo sviluppo delle organizzazioni non profit passi attraverso la formazione dei suoi manager, soprattutto in

materia amministrativa gestionale, ha promosso, in collaborazione con ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) dei corsi di alta formazione manageriale.

Si tratta di corsi unici nel panorama delle proposte formative tanto di livello nazionale quanto di livello internazionale per una serie di precise caratteristiche: la docenza è affidata a ricercatori e manager delle imprese sociali; i temi affrontati non sono “importati” da contesti profit ma sono il frutto di esperienze dirette nell’ambito del non profit, l’approccio a tali temi è di estrema concretezza.

Anche nel 2007 la FIS-CdO ha realizzato una serie di attività dirette al cosiddetto “aiuto reciproco” al fine di favorire lo sviluppo di un’efficace rete relazionale fra le imprese non profit associate.

Le modalità attraverso cui la FIS-CdO ha realizzato questo obiettivo sono state diverse: mettere a disposizione degli associati costanti opportunità di dialogo, incentivarne il confronto su problematiche comuni, permettere la condivisione di strumenti e giudizi in grado di migliorare il lavoro di ciascuno.

Al fine di offrire uno sviluppo degli associati e una proficua collaborazione tra di essi, la FIS-CdO ha realizzato attività progettuali in collaborazione con le organizzazioni non profit socie, ponendosi i seguenti obiettivi: offrire servizi d'eccellenza a persone bisognose; formare operatori, educatori e responsabili di organizzazioni non profit; favorire e incrementare il lavoro collaborativo tra le organizzazioni non profit e le istituzioni pubbliche e private; modellizzare e divulgare buone prassi.

Altre attività della Federazione hanno avuto come destinatari: i giovani e gli adolescenti, per i quali ha dato avvio ad una serie di attività dirette alla creazione di nuovi circuiti per la formazione e l’occupabilità; i migranti, a favore dei quali, attraverso il coordinamento di alcuni enti associati che lavorano nell’ambito dell’immigrazione, ha cominciato a promuovere, già a partire dal luglio del 2005, alcune importanti iniziative per la piena integrazione; i disabili, per favorirne i diritti, l’empowerment e assicurarne un’attiva partecipazione alla vita economica; i tossicodipendenti e gli alcolisti a cui ha voluto offrire opportune cure e anche possibilità di inserimento/reinserimento nella società.

Nell’anno 2007, la FIS-CdO è stata impegnata anche nel “Progetto Asili Nido” (PAN), iniziato nel 2004 insieme a Banca Intesa, a CGM e a DROM-Legacoop e diretto a sostenere i nidi d’infanzia nello sforzo di migliorarne la qualità.

Il progetto offre, grazie alla presenza di Banca Intesa nel Consorzio, strumenti finanziari ad hoc per aiutare le imprese non profit a migliorare le strutture che gestiscono, ad aprire nuovi nidi e/o servizi per l’infanzia oppure per lo start up di nuovi nidi o l’ampliamento di quelli già esistenti.

Infine, la Federazione ha proseguito l’attività di comunicazione attraverso la brochure istituzionale, di cui oltre 1500 copie sono state distribuite gratuitamente al Meeting di

Rimini 2007; il portale; il “Corriere delle Opere”; la newsletter; i numerosi Convegni a cui ha preso parte.

**c) Conto Consuntivo 2006 e Conto Consuntivo 2007**

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 9 giugno 2007 ha approvato il rendiconto economico 2006.

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 17 maggio 2008 ha approvato il rendiconto economico 2007.

L’associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 457.923,00 euro; spese per l’acquisto di beni e servizi pari a 683.621,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 35.469,00 euro.

**d) Bilancio Preventivo 2007 e Bilancio Preventivo 2008**

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 9 giugno 2007 ha approvato il bilancio preventivo 2007.

L’Assemblea Ordinaria, nella riunione del 17 maggio 2008 ha approvato il bilancio preventivo 2008.

## 14. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

**a) Contributo assegnato per l'anno 2006 = 162.511,94 euro**

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

La Fondazione Banco Alimentare (FBAO) si pone l'obiettivo di limitare lo spreco e combattere la fame in Italia.

Per realizzare questo obiettivo la FBAO e la rete ad essa associata, raccoglie le eccedenze di produzione agricola, industriale, della grande distribuzione organizzata e della ristorazione collettiva e le ridistribuisce gratuitamente ad enti che assistono i poveri e i bisognosi in Italia.

L'intervento “a valle” della rete Banco Alimentare (rete BA) si rivolge a tutte le tipologie di enti caritativi che operano sul territorio nazionale fornendo loro gratuitamente gli alimenti raccolti.

La FBAO svolge un ruolo di coordinamento generale del network delle associazioni/fondazioni Banco Alimentare associate. Fra le attività principali in capo alla Fondazione Banco Alimentare figurano: coordinamento nazionale della logistica e dei trasporti; coordinamento delle attività di approvvigionamento; coordinamento delle attività di comunicazione; organizzazione di campagne di raccolta fondi nazionali; organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione pubblica; formazione delle risorse umane.

Il settore approvvigionamenti è il “core business” della FBAO e quindi della rete BA; il reperimento di alimenti consente, infatti, alla Fondazione di continuare ad operare e a svolgere la sua funzione a favore delle persone in stato di indigenza.

Nel corso degli anni si sono differenziati i canali di approvvigionamento con l'obiettivo di garantire una quantità sempre maggiore di alimenti.

Tra i canali di approvvigionamento del 2007 si rammentano: l'Unione Europea, tramite l'AGEA, Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura, che ha reso disponibili materie prime, quali latte, riso e frumento per essere trasformati in alimenti e ortofrutta; le industrie alimentari, che hanno donato le proprie eccedenze alla Rete Banco Alimentare; la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) che si è divisa tra il canale del ritiro di prodotti dai CEDI (centri distributivi delle grandi catene) e il ritiro diretto nei singoli ipermercati; il programma siticibo, ovvero il servizio di recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari della ristorazione organizzata (mense aziendali, refettori scolastici, hotel, ristoranti e pubblici servizi); la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA), evento nazionale organizzato ormai da anni dalla Fondazione Banco Alimentare che ha

avuto il duplice obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema della fame e della povertà e di raccogliere alimenti da ridistribuire alle persone povere e bisognose.

Nel 2007 La Fondazione Banco Alimentare ha proseguito l’attività del servizio di accoglienza telefonica “Pronto Banco”, che ha offerto sostegno alle persone in difficoltà avvalendosi dell’azione di professionisti specializzati nella relazione d’aiuto e di una rete di servizi sul territorio.

Nel luglio 2004 il servizio è stato attivato nelle province di Palermo e Catania; nel luglio 2005 nelle province di Trapani, Messina e Caltanissetta. Nel 2006 è stata attivata la mappatura della provincia di Siracusa che è stata quasi portata a compimento nel corso del 2007.

Nel 2007 sono stati affrontati 289 casi che hanno portato alla gestione di 1022 bisogni diversi (un utente solitamente presenta più bisogni); per il 60% di questi bisogni è stato attivato un percorso di aiuto attraverso il coinvolgimento di un’agenzia del territorio.

Delle segnalazioni che hanno portato alla conclusione del percorso è significativo rilevare come ben il 67.5% abbia dato un risultato positivo.

Dal 2 al 4 marzo 2007 si è svolto, poi, il primo Workshop della sostenibilità della Rete Banco Alimentare, dal titolo “Costruiamo insieme il nostro futuro” a cui hanno partecipato tutte le associazioni/fondazioni Banco Alimentare.

Scopo del workshop è stato trasmettere ai partecipanti l’importanza del “lavoro di rete” nel perseguitamento della missione della Rete Banco Alimentare, mettendo in luce il valore dello scambio e della condivisione, delle “best practice” e delle “expertise” detenute dagli attori coinvolti nell’opera.

La Fondazione Banco Alimentare ha continuato a gestire nel 2007 la comunicazione a livello nazionale attraverso una serie di strumenti e mezzi: il sito internet [www.bancoalimentare.it](http://www.bancoalimentare.it); il periodico “Poche Parole”; la news letter.

Anche nel 2007 la Fondazione Banco Alimentare ha partecipato al Meeting per l’amicizia tra i popoli che si è svolto, come di consueto, a Rimini presso il nuovo polo fieristico dal 19 al 25 agosto.

Infine, la Fondazione ha proseguito anche per il 2007 l’attività di raccolta fondi, attività che le permette di svolgere in modo continuativo l’importante funzione sociale di aiuto alle persone povere e bisognose.

Il 2007 ha visto una crescita degli investimenti nelle attività di raccolta fondi ed una conquista di nuovi donatori negli ultimi tre mesi dell’anno e in corrispondenza della seconda edizione della campagna “La fame giustifica i mezzi”. L’obiettivo della campagna è stato raccogliere le risorse necessarie per coprire i costi di stoccaggio e trasporto degli alimenti donati durante l’evento.

**c) Conto Consuntivo 2006 e Conto Consuntivo 2007**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 aprile 2007, ha approvato il bilancio consuntivo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 aprile 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2007 spese per il personale pari a 775.940,00 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 1.466.854,00 euro; spese per altre voci residuali pari a 1.711.739,00 euro.

**d) Bilancio Preventivo 2007 e Bilancio Preventivo 2008**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 febbraio 2007, ha approvato il budget 2007.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 marzo 2008, ha approvato il budget 2008.

## 15. ONMIC - Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili

**a) Contributo assegnato per l'anno 2006 = 753.791,93 euro**

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L’Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili (ONMIC), costituita nel 1961, è una delle più antiche associazioni operanti nell’ambito del Terzo Settore.

Si prefigge il compimento d’attività socio-assistenziali rivolte non solo al recupero funzionale e sociale degli invalidi civili, ma anche alla difesa della dignità di quanti vivono un disagio fisico e morale, quali portatori di diritti irrinunciabili garantiti dalla Costituzione e dagli accordi e norme internazionali.

L’ONMIC persegue finalità di solidarietà sociale ed estende un suo campo d’intervento in tutti quei settori ove si richiede l’assistenza morale e materiale a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza discriminazione di sesso, religione, razza e nazionalità.

Svolge, sempre nell’ambito degli impegni di solidarietà caratterizzanti la sua istituzione, attività di cooperazione a favore delle popolazioni in via di sviluppo e promuove la difesa del territorio e dell’ambiente quale habitat naturale dell’uomo.

Nelle attività 2007 l’attenzione dell’ONMIC è stata focalizzata sulla “persona”, per offrire la possibilità a chiunque, senza alcuna discriminazione, di realizzare un personale progetto di vita nel quale, senza delegare ad altri la responsabilità delle proprie scelte, la persona sa di essere la protagonista principale del proprio cambiamento, in un ambiente retto da valori etici quali l’onestà, l’autoresponsabilità, il rispetto per sé e per gli altri.

L’ONMIC ha posto, pertanto, tra i suoi obiettivi, la promozione di competenze che sapessero accrescere, nella collettività, la capacità e le risorse per affrontare le problematiche del disagio.

Particolare attenzione è stata dedicata ai progetti finalizzati ad intervenire nei contesti in cui si vive maggiormente il disagio: il mondo giovanile e il mondo degli anziani, dei disabili e i loro contesti territoriali ed ambientali di riferimento.

Entrando maggiormente nel dettaglio delle attività poste in essere dall’ONMIC nel 2007, l’associazione è intervenuta a 360° gradi sulle problematiche del disagio operando non solo a tutela dei disabili ma anche dei minori, anziani, donne, immigrati, persone affette da dipendenze, patologie e disagi di vario tipo.

In relazione alle finalità statutarie, i servizi erogati dall’ONMIC sono stati aperti a tutti, senza alcuna distinzione o discriminazione; tutte le persone che vivono direttamente o